



FNOMCeO

ORDINE DEI MEDICI
CHIRURGHI E ODONTOIATRI

PADOVA

Prot. N. 3909

G-9

Ricevuto il 9 OTT. 2007

Roma, - 5 OTT. 2007

COMUNICAZIONE N. 59

Prot. N° 10289

Rif. Nota

Resp. Proced. Dr.ssa R. Procino

Resp. Istrut.

OGGETTO:

Attività chiropratica in Italia

PRESIDENTI ORDINI PROVINCIALI
DEI MEDICI CHIRURGHI E DEGLI
ODONTOIATRI

PRESIDENTI COMMISSIONI PER GLI
ISCRITTI ALL'ALBO DEGLI ODONTOIATRI

LORO SEDI

L'Ordine dei medici chirurghi e degli odontoiatri di Pescara che ringraziamo per la collaborazione, ha inviato copia della nota di risposta del Ministero della Salute ad un quesito relativo all'esercizio dell'attività chiropratica in Italia, che alleghiamo in copia rivestendo l'argomento interesse generale.

Il Ministero della Salute ribadisce la linea già espressa in passato, per la quale "al momento, non essendo ancora stata emanata la normativa che istituisce la figura professionale del Chiropratico, questa attività, anche se svolta in una struttura autorizzata, va ricondotta alla responsabilità della Direzione sanitaria e deve essere affidata ad un medico specialista in fisioterapia o in ortopedia...omissis".

Non può che auspicarsi, allo stato dei fatti, una rapida definizione del profilo giuridico del chiropratico.

Cordiali saluti.

IL PRESIDENTE
Amedeo Bianco

All.to n. 1

FNOMCeO Federazione Nazionale degli Ordini dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri

Piazza Cola di Rienzo, 80/A 00192 Roma Telefono 06 36 20 31 Fax 06 32 22 794 - e-mail segreteria@fnomceo.it - C.F. 02340070582

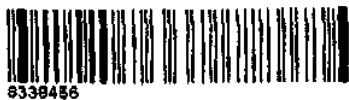


Ministero della Salute
 DIPARTIMENTO DELLA QUALITÀ
 DIREZIONE GENERALE DELLE RISORSE UMANE E DELLE PROFESSIONI SANITARIE

Ministero della Salute

0026403-P-17/09/2007

DGRUPS I 5.h a 2



8338456

Ordine Provinciale Medici Chirurghi
 e Odontoiatri Pescara
 Via dei Sabini, 102

DGRUPS/

Reporto al. Togliu del

65127 Pescara	
Ordine dei Medici Chirurghi e C.	
Pescara	
27 07 2007	
1	2891/0102

OGGETTO: Medicine alternative.

Con riferimento alla nota di codesto Ordine concernente l'oggetto si rappresenta quanto segue.
 In via preliminare si osserva che per l'esercizio dell'attività chiropratica e i relativi limiti, il Consiglio Superiore di Sanità, con circolari del n. 79 del 21.12.1982 e n.66 del 12.09.1984 (quest'ultima predisposta sulla base del parere reso dal Consiglio superiore di sanità in data 21.07.1983), ha consentito l'esercizio dell'attività chiropratica presso le strutture sanitarie anche da parte di chiropratici non medici.

Successivamente lo stesso Consiglio Superiore di Sanità, con parere del 22.01.1997, ha previsto "che le pratiche "innovative e/o alternative" possono eventualmente essere eseguite solo da chi abbia l'abilitazione all'esercizio della medicina in quanto, essendo in possesso di strumenti interpretativi, sarà in grado di valutarne gli effetti assumendosi nel contempo la responsabilità sia penale che civile".

Tale impostazione è stata confermata dall'Ufficio legislativo di questa Amministrazione con nota del 29.07.2002, sulla quale ha confermato che in assenza di ulteriori indicazioni e di adeguata ed obiettiva informazione rispetto a quelle fornite da questo Ministero con le circolari del 1982 e del 1983, le medesime, pur avendo limitata forza ed efficacia giuridica, siano da considerarsi come l'unico punto di riferimento per consentire l'esercizio dell'attività chiropratica presso le strutture sanitarie anche da parte di chiropratici non medici nel rispetto, pur sempre delle condizioni previste a garanzia della sicurezza e della tutela della salute dei cittadini.

Sotto il profilo strettamente giuridico, al momento, non essendo ancora stata emanata la normativa che istituisce la figura professionale del Chiropratico, questa attività, anche se svolta in una struttura autorizzata, va ricondotta alla responsabilità della Direzione sanitaria e deve essere affidata ad un medico specialista in fisiatria o in ortopedia, nonché deve essere esercitata con le strutture ed il personale previsto dalla citata circolare n. 66.

Occorre, tuttavia, evidenziare che la procedura concernente la istituzione del profilo professionale del Chiropratico è al momento all'esame del Consiglio Superiore di Sanità. Ove si pervenisse al riconoscimento della professione sanitaria di Chiropratico tali operatori potrebbero svolgere, in forza dell'abilitazione rilasciata dallo Stato, a pieno titolo le specifiche attività di competenza, superando le non poche difficoltà e problemi derivanti dall'attuale situazione caratterizzata, da una parte, dal mancato riconoscimento giuridico del titolo di Chiropratico e dall'altra, dalla diffusione sul territorio di tale disciplina.

IL DIRETTORE GENERALE

(dott. Giovanni Leonardi)

Leonardi

LT 7

Ufficio Informazioni - Ordine dei Medici Chirurghi ed Odontoiatri di Padova

Da: Segreteria [segreteria@fnomceo.it]

Inviato: venerdì 5 ottobre 2007 11.05

A: Viterbo; Vicenza; Vibo Valentia; Verona; Vercelli; Verbania Cusio Ossola; Venezia; Varese; Udine; Trieste; Treviso; Trento; Trapani; Torino; Terni; Teramo; Taranto; Sondrio; Siracusa; Siena; Savona; Sassari; Salerno; Rovigo; Roma; Rimini; Rieti; Reggio Emilia; Reggio Calabria; Ravenna; Ragusa; Prato; Potenza; Pordenone; Pistoia; Pisa; Piacenza; Pescara; Pesaro; Perugia; Pavia; Parma; Palermo; Ufficio Informazioni - Ordine dei Medici Chirurghi ed Odontoiatri di Padova; Oristano; Nuoro; Novara; Napoli 1 Scalera; Napoli; Modena; Milano; Messina; Matera; Massa Carrara; Mantova; Macerata; Lucca; Lodi; Livorno; Lecco; Lecce; Latina; L'Aquila; La Spezia; Isernia 1; Isernia; Imperia; Grosseto; Gorizia; Genova; Frosinone; Forlì; Foggia; Firenze; Ferrara; Enna; Cuneo; Crotone; Cremona; Cosenza; Como; Chieti; Catanzaro; Catania; Caserta; Campobasso; Caltanissetta; Cagliari; Brindisi; Brescia; Bolzano; Bologna; Biella; Bergamo; Benevento; Belluno; Bari; Avellino; Asti; Ascoli Piceno; Arezzo; Aosta; Ancona; Alessandria; Agrigento

Oggetto: Invio in corso posta elettronica: Comunicazione n. 59 - Attività chirurgica in Italia - prot.10289 - 1

Priorità: Alta

Allegati: Comunicazione n. 59 - Attività chirurgica in Italia - prot.10289 - 1.pdf

Il messaggio è pronto per l'invio con i seguenti file o collegamenti allegati:
Comunicazione n. 59 - Attività chirurgica in Italia - prot.10289 - 1

Nota: per proteggere il computer dai virus, le applicazioni di posta elettronica impediscono l'invio o la ricezione di alcuni tipi di allegati. Per determinare la modalità di gestione degli allegati, controllare le impostazioni di protezione della posta elettronica.